



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSE PARI OPPOR. PREV. VIOLENZA E CRIMINALITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-I084-00069

OGGETTO:

Proroga inserimento di un nucleo familiare presso struttura fuori dal territorio della provincia di Trento. Integrazione impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale n. 2039 del 3 marzo 2022 CUP: C31H22000000003.

Richiamata la determinazione della dirigente dell'UMSe Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità n. 2039 del 03/03/2022 e successive proroghe, di cui l'ultima è stata disposta con determinazione dirigenziale n. 9629 del 04/09/2023 relativa all'accoglienza del nucleo familiare, ivi indicato in allegato riservato, presso una struttura protetta fuori dalla provincia di Trento;

Considerato che

- con nota ns. prot. n. 956571 di data 21/12/2023 l'ente territoriale competente per la presa in carico, ha richiesto l'autorizzazione alla proroga del collocamento, del suddetto nucleo familiare, presso la medesima struttura protetta già individuata con determinazione dirigenziale n. 2039 del 03/03/2022 e successive proroghe, di cui l'ultima è stata disposta con determinazione dirigenziale n. 9629 del 4 settembre 2023;
- con la nota citata l'ente territoriale ha confermato che l'organizzazione che gestisce la struttura protetta mantiene invariati gli importi giornalieri per le tariffe/rette, relative all'accoglienza del suddetto nucleo familiare, già previsti nella determinazione dirigenziale sopra richiamata ed indicati nell'allegato riservato al presente provvedimento.

Dato atto che

- sulla base della deliberazione di Giunta provinciale n. 912 del 28/05/2021, c.m. con deliberazione di Giunta provinciale n. 2040 del 11/11/2022, per gli inserimenti in strutture protette fuori dal territorio provinciale, la Provincia è tenuta a pagare tariffe/rette corrispondenti a quelle applicate dagli enti locali del territorio in cui dette strutture sono collocate, di norma nel limite massimo previsto dalle tariffe/rette provinciali stabilite per servizi analoghi;
- le tariffe/rette applicate dal soggetto gestore della struttura protetta individuata corrispondono a quelle stabilite per servizi analoghi esistenti ad oggi approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 1289 del 20/07/2023 e calcolate applicando i criteri della deliberazione n. 347 del 11/03/2022;
- nella nota ns. prot. n. 956571 di data 21/12/2023 l'ente territoriale competente ha inoltre comunicato che il soggetto gestore della struttura protetta applica la tariffa/retta per il mantenimento del posto in caso di assenza temporanea dell'utente, nella misura di euro 40,00 per adulto *pro die* e di euro 32,00 per minore *pro die* (oltre all'Iva applicata ai sensi di legge nella misura del 5%) per le prime 4 settimane e nella misura di euro 32,50 per adulto *pro die* e di euro 26,00 per minore *pro die* (oltre all'Iva applicata ai sensi di legge nella misura del 5%) per le settimane successive alla quarta, in analogia a quanto previsto al punto 2.3. dell'allegato 1 parte integrante della deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28/05/2021 e secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 1289 del 20/07/2023.

Ritenuto, in considerazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28/05/2021, di autorizzare la proroga all'inserimento del nucleo familiare, di cui alla richiamata determinazione dirigenziale, presso la medesima struttura protetta fuori dalla provincia di Trento per il periodo indicato nell'allegato alla presente determinazione, riservato al fine di garantire la protezione dei dati personali del nucleo.

Considerato che la permanenza del nucleo familiare indicato nell'allegato riservato comporta, secondo le rette adottate dalla struttura e dichiarate congrue, una spesa complessiva di euro 10.710,00.

Ricordato che le risorse finanziarie utili a far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento trovano copertura al capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'art. 20, comma 3 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 sulle politiche sociali;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2010, n. 6 sulla tutela delle donne vittime di violenza;
- visto l'art. 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", e l'Allegato 4/2 dello stesso;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 recante "*Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento*" e relativo Regolamento di contabilità approvato con decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;
- vista la legge provinciale n. 7 del 3 aprile 1997 "*Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento*" e l'art. 10 del DGP 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e ss.mm., regolamento recante "*Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti*";
- visto l'art. 31 bis, comma 2 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- visto l'art. 26, comma 4 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- visti il Reg. UE 2016/679 e il D. lgs. 196/2003;

DETERMINA

1. di autorizzare la proroga del collocamento del nucleo familiare, già disposta con propria determinazione n. 2039 del 03/03/2022 e successive proroghe, di cui l'ultima è stata disposta con determinazione dirigenziale n. 9629 del 04/09/2023, presso la medesima struttura protetta fuori dalla provincia di Trento per il periodo indicato nell'allegato parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, riservato al fine di garantire la protezione dei dati personali del nucleo, e per l'importo ivi indicato;
2. di dare atto che la retta giornaliera rimane invariata rispetto a quanto già previsto nella richiamata determinazione dirigenziale di cui al punto 1) ed è quantificata per il periodo di permanenza del nucleo familiare presso la struttura protetta, di cui all'allegato riservato, in complessivi euro 10.710,00;
3. di integrare, per i motivi espressi in premessa, l'impegno di spesa assunto con propria determinazione n. 2039 del 03/03/2022 e successive proroghe, di cui l'ultima è stata disposta con determinazione dirigenziale n. 9629 del 4 settembre 2023, per l'importo di Euro 10.710,00 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2024 in base al principio di esigibilità della spesa;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) e che il relativo codice unico di progetto

corrisponde all'espressione alfanumerica: C31H22000000003;

5. di dare atto che, al termine di ogni mensilità, il soggetto convenzionato gestore della struttura protetta, procede all'emissione della nota di pagamento/fattura relativa al mese indicante per ogni singolo utente la quantità, la tipologia delle prestazioni rese, le presenze/assenze, riportando il codice CUP di cui al punto 4;
6. di accertare, prima di procedere alla liquidazione della fattura o nota di pagamento di cui al punto 5, la corrispondenza tra i dati acquisiti attraverso l'applicativo "Gestionale Amministrativo" in uso alle Comunità/Territori e quelli riportati nel documento contabile;
7. di dare immediata esecuzione alla presente determinazione nelle more del controllo e dell'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 4 del DPGP 26/03/98 n. 6-78/leg;
8. di comunicare l'autorizzazione della proroga del collocamento del nucleo familiare di cui all'allegato riservato all'ente territoriale competente per la presa in carico del nucleo familiare, indicandone decorrenza e scadenza oltreché al soggetto convenzionato gestore della struttura protetta;
9. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Elenco degli allegati parte integrante

001 allegato riservato

LA DIRIGENTE

Laura Castegnaro

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).